



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

REGOLAMENTO per la disciplina delle modalità di utilizzo dei punti di erogazione di acqua potabile denominati "CASA DELL'ACQUA"

INDICE

ART. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

ART. 2 - Gestione e manutenzione del "Punto Acqua"

ART. 3 - Informazioni all'utenza riguardanti l'uso della "casa dell'acqua"

ART. 4 - Disposizioni finali

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

- a. Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo dei punti di erogazione di acqua potabile denominati "Casa dell'Acqua" nel territorio del Comune di Bibbiena.
- b. Obiettivo del presente Regolamento è quello di favorire il corretto utilizzo della "Casa dell'Acqua" al fine di evitarne un uso improprio, manomissioni, danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario.

Art. 2 - Gestione e manutenzione della 'Casa dell'Acqua'

- a. Con l'entrata in funzione della "Casa dell'Acqua" è unicamente il Comune di Bibbiena ad assicurare il regolare funzionamento provvedendo ai periodici controlli, anche dal punto di vista igienico-sanitario, e alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature anche attraverso ditte specializzate, in possesso dei requisiti necessari allo scopo di cui sopra.
- b. Le attività di manutenzione riguardano gli aspetti tecnici connessi al corretto funzionamento del "Punto Acqua", nonché eventuali adeguamenti e/o riparazioni dei manufatti costituenti l'opera.
- c. Le spese di gestione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, del punto prelievo della "Casa dell'Acqua" sono a carico dell'Amministrazione Comunale.
- d. Resta a carico del Comune anche la pulizia del manufatto e dell'area adiacente lo stesso.

Art. 3 - Informazioni all'Utenza riguardanti l'uso della "Casa dell'Acqua"

1. Le informazioni circa il funzionamento del "Punto Acqua", gli obblighi da osservare da parte degli Utenti nonché le sanzioni applicabili in caso di inosservanza di tali obblighi devono essere rese disponibili a mezzo di appositi cartelli esposti in prossimità dei punti di erogazione.
2. Al fine di evitare disservizi, problemi di ordine pubblico ed un uso improprio dell'erogazione di acqua pubblica, il cartello presenta il seguente contenuto, eventualmente integrato con l'utilizzo di simboli che rendano immediatamente comprensibili le prescrizioni relative alle modalità d'uso:

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL FONTANELLO NATURIZZATORE

1. Il Fontanello eroga :

- *Acqua Naturizzata a temperatura Ambiente;*
- *Acqua Refrigerata;*
- *Acqua refrigerata Gassata.*

2. L'acqua Naturizzata erogata dal Fontanello deve essere utilizzata esclusivamente come acqua da bere.

3. L'acqua Naturizzata non contiene conservanti ed è idonea al consumo immediato o comunque preferibilmente entro le 24-36 ore; essa non deve essere dunque conservata per lunghi periodi, preferendo frequenti approvvigionamenti ed evitando di effettuare scorte.
4. E' VIETATO un prelievo giornaliero per ogni utenza superiore a 10 litri complessivi.
5. Quando l'indicatore esterno è rosso scatta il blocco della Manutenzione e la Macchina si blocca.
6. Quando è esaurito il CO2 si spegne il Display e NON si ha possibilità di altre erogazioni d'acqua.
7. E' VIETATO versare sostanze tossiche nel pozzetto e/o nelle vicinanze del Fontanello.
8. E' VIETATO utilizzare per altri usi o comunque sprecare l'acqua da bere erogata dal Fontanello.
9. E' VIETATO manomettere la carpenteria esterna, le tubazioni e/o le apparecchiature del Fontanello. I Contravventori saranno perseguiti a termine di Legge.
10. Orario di Funzionamento: dalle 0.00 alle 24.00
11. Per attivare l'erogazione dell'acqua è necessario accostare il contenitore al dispositivo di distribuzione fino al suo completo riempimento.
12. Il Fontanello ,utilizzando la chiavetta, è temporizzato per erogare continuativamente un quantitativo d'acqua pari a 1,5 lt; invece con moneta, la quantità continuativa corrisponde all'importo immesso nella gettoniera dell'Impianto.
13. L'acqua deve essere prelevata con bottiglie preferibilmente in vetro. E' assolutamente vietato l'impiego di contenitori di capienza superiore a 1.5 l, quali tuniche o altro.
14. La potabilità dell'acqua è garantita al punto di erogazione. I contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua devono essere idonei per la conservazione di alimenti, puliti ed igienizzati.
15. L'imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell'acqua sono a totale responsabilità dell'Utente. E' consigliabile consumare l'acqua prelevata nell'arco di 24/36 ore, tenuto conto anche del naturale decadimento della gasatura.
16. È vietato l'utilizzo della fontana per usi diversi dal consumo umano (lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi, ecc.).
17. È vietato applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere per consentire diverse modalità di prelievo dell'acqua (es. canne, prolunghe, ecc.).
18. Al fine di agevolare l'accesso al Fontanello è possibile prelevare al massimo di 12 bottiglie consecutive.
19. E' assolutamente vietata la commercializzazione dell'acqua prelevata. Per la vendita senza titolo di acqua pubblica, considerata bene demaniale ai sensi della giurisprudenza esistente, è prevista l'applicazione del Codice Penale.
20. E' possibile che in alcune circostanze l'acqua non sia disponibile.
21. Nelle adiacenze del fontanello è esposta apposita tabella con le analisi dell'acqua in erogazione.

SANZIONI:

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di usi delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

Art. 4 – Disposizioni finali

L'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni amministrative compete al personale della Polizia Municipale del Comune di Bibbiena.